

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2024

FILT-Cgil del Trentino

codice fiscale 96052020227

Struttura e contenuto del bilancio

Il Bilancio relativo all'esercizio che si è chiuso il 31 dicembre 2024 si compone dei seguenti documenti:

1. Stato Patrimoniale
2. Rendiconto della Gestione
3. Nota Integrativa

Sono allegati al bilancio:

1. la tabella della consistenza del personale

Lo schema di Stato Patrimoniale è stato predisposto tenendo conto di quanto richiesto dagli articoli 2424 e 2424 bis del Codice Civile, con alcune modifiche ed aggiustamenti in considerazione della peculiarità dell'attività della struttura, mentre lo schema del Rendiconto della Gestione è stato elaborato allo scopo di informare i terzi sull'attività posta in essere dalla FILT-Cgil del Trentino nell'adempimento della missione istituzionale e di rappresentare in sintesi le modalità con le quali sono state acquisite ed impiegate le risorse nello svolgimento della propria attività.

La Nota Integrativa costituisce parte integrante del presente Bilancio ed ha la funzione di illustrare il contenuto dello stesso fornendo tutte le informazioni utili per una sua corretta interpretazione.

Criteri di formazione

Il Bilancio di esercizio è stato redatto e viene presentato con gli importi espressi in euro, senza cifre decimali.

In particolare:

- lo Stato Patrimoniale ed il Rendiconto della Gestione sono predisposti in unità di euro (il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di Bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento);
- i dati della Nota Integrativa sono espressi anch'essi in unità di euro.

I criteri utilizzati nella formazione del Bilancio chiuso al 31.12.2024 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del Bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Qualora ritenuto opportuno per agevolare una migliore comprensione e consentire il confronto delle risultanze dell'anno 2024 con quelle dell'esercizio precedente, si è provveduto – se del caso – ad una riclassificazione degli importi dello scorso anno.

Criteri di valutazione

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei Bilanci della struttura nei vari esercizi.

La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi incassi o pagamenti.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del Bilancio sono di seguito integralmente elencati.

Immobilizzazioni

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo dell'IVA – che, per effetto della natura e dell'attività svolta dalla Categoria, è indetraibile – e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento che vengono alimentati sulla base del piano di ammortamento prestabilito in quote costanti e sistematiche.

Le quote di ammortamento sono calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che è stato ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

- terreni e fabbricati: 3%
- macchinari/apparecchi/attrezzature varie: 15%
- impianti di allarme e di ripresa: 30%
- macchine elettroniche d'ufficio: 20%
- mobili: 12%
- arredi: 15%
- automezzi: 25%

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito ed è disponibile e pronto per l'uso, l'ammortamento viene ridotto forfettariamente alla metà, in considerazione del minor deperimento subito dai beni e nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie.

Crediti

Sono iscritti al loro valore nominale, mentre il corrispondente fondo rettificativo 'Fondo Rischi su crediti', se esistente, è iscritto fra le passività. La rappresentazione dei crediti nello Stato Patrimoniale, tra le Immobilizzazioni Finanziarie o nell'Attivo circolante, è avvenuta considerando le varie caratteristiche dei crediti stessi, al fine di effettuare una diversa esposizione in base non solo alla natura del credito, ma anche del debitore e della scadenza.

Disponibilità liquide

Le giacenze di contante, valori bollati e quelle detenute presso istituti di credito sotto forma di conti correnti o depositi sono iscritte al valore nominale, per la loro reale consistenza, così come risulta dai documenti opportunamente riconciliati.

Ratei e risconti/Costi e ricavi anticipati

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale e si riferiscono a quote di componenti economici, comuni a più esercizi, che maturano in funzione del tempo e la cui manifestazione finanziaria risulta posticipata o anticipata rispetto all'esercizio di competenza economica.

Fondi per rischi ed oneri

Tenuto conto della specificità della struttura sindacale e degli obiettivi istituzionali della stessa, i Fondi rischi e spese future sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza, o entrambi.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese o passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge ed al regolamento del personale della CGIL, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti, alla data di chiusura del Bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare finanziatori, strutture, fornitori e altri soggetti. La classificazione dei debiti è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria, a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte. Sono rilevati al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di estinzione.

Proventi ed Oneri

La rilevazione degli oneri e dei proventi avviene nel rispetto dei principi della competenza temporale e della prudenza.

La determinazione del risultato di gestione implica un procedimento di identificazione, di misurazione e di correlazione tra proventi ed oneri.

I proventi e gli oneri sono rappresentati secondo la loro area di riferimento.

Imposte

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri tributari da assolvere, in applicazione della normativa fiscale vigente.

La principale imposizione applicabile è quella relativa all'IRAP, che viene conteggiata secondo i principi riferibili alle Organizzazioni che non svolgono attività commerciale ed è calcolata sugli importi relativi alle retribuzioni, alle collaborazioni ed ai compensi meramente occasionali.

STATO PATRIMONIALE

Attivo

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni materiali

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

<i>Saldo al 31.12.2024</i>	<i>Saldo al 31.12.2023</i>	<i>Variazioni</i>
198	329	(132)

Macchine d'ufficio, impianti, attrezzature, automezzi

Tale voce ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti variazioni:

Descrizione	VALORE LORDO				FONDO AMMORTAMENTO				Valore netto 31.12.2024
	Valore 31.12.2023	Increment. eserc.	Decrem. eserc.	Valore 31.12.2024	Saldo 31.12.2023	Amm.ti eserc.	Decrem. eserc.	Saldo 31.12.2024	
Macchine d'ufficio	4.085	0	0	4.085	(3.756)	(132)	0	(3.888)	198
Attrezzature	938	0	0	938	(938)	0	0	(938)	0
Totale	5.023	0	0	5.023	(4.693)	(132)	0	(4.825)	198

Macchine elettroniche ufficio (hardware): non si registrano variazioni rispetto all'esercizio precedente, in quanto non sono stati effettuati acquisti o dismissioni. Il relativo Fondo ammortamenti registra un incremento di 132 euro rispetto all'esercizio precedente, da ricondursi alle quote di ammortamento.

Macchinari e Attrezzature: non si registrano variazioni rispetto all'esercizio precedente, in quanto non sono stati effettuati acquisti o dismissioni ed i beni in possesso risultano integralmente ammortizzati.

Mobili e arredi

Tale voce ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti variazioni:

Descrizione	VALORE LORDO				FONDO AMMORTAMENTO				Valore netto 31.12.2024
	Valore 31.12.2023	Increment. eserc.	Decrem. eserc.	Valore 31.12.2024	Saldo 31.12.2023	Amm.ti eserc.	Decrem. eserc.	Saldo 31.12.2024	
Mobili d'ufficio	4.290	0	0	4.290	(4.290)	0	0	(4.290)	0,00
Arredi	1.080	0	0	1.080	(1.080)	0	0	(1.080)	0,00
Totale	5.370	0	0	5.370	(5.370)	0	0	(5.370)	0,00

Non si registrano variazioni rispetto all'esercizio precedente, in quanto non sono stati effettuati acquisti o dismissioni ed i beni in possesso risultano integralmente ammortizzati.

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

Saldo al 31.12.2024	Saldo al 31.12.2023	Variazioni
47.105	37.839	9.265

Si forniscono le seguenti informazioni relative ai crediti vantati.

Descrizione	31.12.2024	31.12.2023	Variazioni
Crediti verso conto consortile	30.882	20.440	10.443
Crediti verso strutture	100	0	100
Crediti verso personale	3.137	4.375	(1.238)
Crediti per contributi sindacali	12.036	12.174	(138)
Crediti diversi	949	851	99
Totale	47.105	37.839	9.265

Crediti verso conto consortile

La voce, pari a 30.882 euro, si riferisce ai saldi bancari attivi della Categoria all'interno del conto corrente consortile (IBAN IT34J0830401804000003731761, presso la Banca per il Trentino Alto Adige), opportunamente riconciliati in base alle cifre indicate nella nota integrativa allegata al bilancio della CGIL del Trentino.

Nel conto corrente denominato "consortile", confluiscono le risorse finanziarie di tutte le strutture (Cgil e Categorie) e dallo stesso conto vengono effettuati i pagamenti inerenti la gestione e le attività di tutte le strutture (Cgil e Categorie); il sistema adottato, oltre a consentire una gestione centralizzata dell'attività amministrativa, ha permesso una solidarietà effettiva fra tutte le strutture ed una comune decisione e gestione degli investimenti mobiliari ed immobiliari a supporto dell'attività organizzativa di tutte le categorie.

Crediti verso strutture

La voce, pari ad euro 100, si riferisce ai contributi provenienti dall'UVL per l'attivazione di una delega, incassati nel 2025, ma riferiti all'esercizio 2024.

Crediti verso personale

La voce, pari a 3.137 euro, si riferisce a crediti per prestiti a personale erogati nel corso dell'esercizio ai sensi del "Regolamento del personale CGIL".

Crediti verso aziende/enti per contributi sindacali

La voce, pari a 12.036 euro, si riferisce alle quote di iscrizione sindacale a favore della Categoria incassate nel 2025, ma riferite all'esercizio 2024.

Crediti diversi

La voce, pari a 949 euro, accoglie le esposizioni creditorie per imposte certe e determinate, nello specifico si tratta di un credito per il saldo dell'imposta Inail dell'esercizio per euro 36, un credito Irap proveniente da esercizi precedenti per euro 807, un credito per anticipo fornitori per euro 91 nonché altri crediti per euro 15.

Disponibilità liquide

<i>Saldo al 31.12.2024</i>	<i>Saldo al 31.12.2023</i>	<i>Variazioni</i>
1.201	1.425	(224)

Descrizione	31.12.2024	31.12.2023	Variazioni
Cassa e valori bollati	221	450	(228)
Depositi bancari e postali	980	975	4
Totale	1.201	1.425	(224)

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

In particolare, 221 euro è la somma di denaro in contanti presente nella Cassa della Categoria al 31.12.2024. Riguardo i depositi bancari, la Categoria dispone di due conti correnti, ambedue presso la Banca per il Trentino Alto Adige:

- il cosiddetto "conto di transito", IBAN IT15Y0830401804000003731340, nel quale al 31.12.2024 si registra un saldo pari a 0 euro;
- il cosiddetto "conto mille euro", IBAN IT39E0830401804000003730923, nel quale al 31.12.2024 si registra un saldo pari a 980 euro.

Si rimanda al paragrafo "crediti verso conto consortile" per la spiegazione dello stesso.

RATEI E RISCOINTI ATTIVI / COSTI ANTICIPATI

<i>Saldo al 31.12.2024</i>	<i>Saldo al 31.12.2023</i>	<i>Variazioni</i>
57	0	57

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria. Al 31.12.2024 sussistono costi anticipati per euro 57, di competenza dell'anno successivo, non sussistono ratei e risconti attivi.

Passivo

PATRIMONIO NETTO

<i>Saldo al 31.12.2024</i>	<i>Saldo al 31.12.2023</i>	<i>Variazioni</i>
21.190	18.144	3.046

Il Patrimonio Netto ha subito nel corso dell'esercizio la seguente movimentazione:

Descrizione	Valore 31.12.2023	Incrementi	Decrementi	Valore 31.12.2024
Patrimonio netto	18.144	3.046		21.190

Pur non essendo obiettivo primario della Confederazione il conseguimento di risultati gestionali positivi, gli avanzi di gestione incrementano il Patrimonio e favoriscono il raggiungimento degli obiettivi statutari.

L'avanzo di gestione dell'esercizio 2023, pari a 5.046 euro, è stato destinato per euro 2.000 a fondo spese future e per euro 3.046 ad incremento del patrimonio.

FONDI PER RISCHI E ONERI

<i>Saldo al 31.12.2024</i>	<i>Saldo al 31.12.2023</i>	<i>Variazioni</i>
7.000	2.347	4.653

In dettaglio:

Descrizione	Valore 31.12.2023	Incrementi	Decrementi	Valore 31.12.2024
Fondo Spese congressuali	2.347	2.653	0	5.000
Fondo Contenzioso	0	0	0	0
Fondo Spese future	0	2.000	0	2.000
Totale	2.347	4.653	0	7.000

- Il Fondo Spese congressuali, creato al fine di suddividere su più esercizi il costo relativo all'organizzazione del congresso provinciale/nazionale o della conferenza di organizzazione, nel corso del 2024 è stato movimentato per euro 2.653 quale accantonamento;
- Fondo Contenzioso è istituito per far fronte ad eventuali oneri derivanti da cause legate all'attività istituzionale, rimane a zero;
- Il Fondo Spese future, la cui destinazione è quella di fronteggiare impegni straordinari, di carattere esclusivamente economico, che le attività istituzionali possono eventualmente generare, nel corso del 2024 è stato incrementato di 2.000 euro a seguito della destinazione di parte del risultato gestionale dell'anno precedente, come deciso in fase di approvazione del bilancio consuntivo 2023;

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

<i>Saldo al 31.12.2024</i>	<i>Saldo al 31.12.2023</i>	<i>Variazioni</i>
0	0	0

La variazione è così costituita:

Variazioni	Valore 31.12.2023	Incrementi	Decrementi	Valore 31.12.2024
TFR, movimenti del periodo	0	817	(817)	0

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della categoria al 31.12.2024 a titolo di TFR verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli eventuali anticipi corrisposti e di quanto versato ai fondi di previdenza complementare. In particolare, gli incrementi di 817 euro si riferiscono alla quota di accantonamento dell'esercizio, i decrementi di 817 euro si riferiscono interamente ai versamenti al Fondo Pensione Laborfonds.

DEBITI

<i>Saldo al 31.12.2024</i>	<i>Saldo al 31.12.2023</i>	<i>Variazioni</i>
16.313	14.057	2.256

Il saldo è così suddiviso:

Descrizione	31.12.2024	31.12.2023	Variazioni
Debiti verso conto consortile	0	0	0
Debiti verso strutture	10.178	8.992	1.185
Debiti verso personale	131	284	(152)
Debiti verso fornitori	79	357	(278)
Debiti tributari	523	347	175
Debiti verso istituti previd./sicurezza sociale	4.494	3.506	988
Debiti diversi	908	571	337
Totale	16.313	14.057	2.256

Debiti verso conto consortile

La voce rimane a zero poiché al 31.12.2024 la Categoria registra verso il Conto Consortile della Cgil del Trentino un credito (si veda più sopra il paragrafo "Crediti verso conto consortile").

Debiti verso strutture

La voce, pari a 10.178 euro, risulta composta da:

- 3.307 euro di debiti verso la Cgil del Trentino per saldo quote di canalizzazione dell'anno 2024;
- 6.871 euro di debiti verso la FILT Nazionale, per saldo quote di canalizzazione dell'anno 2024;

Tutti i debiti verso strutture risultano regolarmente saldati nel corso dell'esercizio successivo.

Debiti verso personale

Il debito complessivo, pari ad euro 131, comprende i debiti verso personale riferiti ai rimborsi spese dei dipendenti, di competenza 2024 e regolarmente saldati nel corso dell'esercizio successivo.

Debiti verso fornitori

La voce, pari a 79 euro, si riferisce a fatture di acquisto di beni o servizi di competenza del 2024 regolarmente saldate nel corso dell'esercizio successivo.

Debiti tributari

La voce, pari a 523 euro, accoglie solo le esposizioni debitorie per imposte certe e determinate ed è costituita dalle ritenute fiscali operate sulle retribuzioni del personale in forza e su eventuali compensi corrisposti ai lavoratori autonomi, nonché dalle somme eventualmente a debito per il saldo dell'imposta Irap dell'esercizio. Nello specifico il debito riguarda l'Irap e le ritenute Irpef operate sulle retribuzioni del personale e risultano regolarmente versato all'Erario nel corso dell'esercizio successivo.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

La voce, pari a 4.494 euro, accoglie solo le esposizioni debitorie per contributi certi e determinati ed è costituita dalle trattenute operate sulle retribuzioni del personale in forza e su eventuali compensi dei collaboratori. Il debito risulta regolarmente versato agli istituti previdenziali nel corso dell'esercizio successivo.

Risulta così composta:

- 4.083 euro verso Inps, relativi alle contribuzioni aggiuntive dell'anno 2024 del funzionario in distacco retribuito ente;
- 411 euro verso Laborfonds, per contributi previdenza integrativa 4° trimestre 2024;

Debiti diversi

La voce, pari a 908 euro, risulta composta da:

- 265 euro di debiti verso delegati per rimborsi spese di competenza dell'esercizio;
- 242 euro debiti vari;
- 353 euro debiti per pagamenti effettuati con carta di credito;
- 48 euro per somme trattenute dalle buste paga dei dipendenti della Categoria e destinate al Fondo Interno Volontario.

RATEI E RISCOINTI PASSIVI / RICAVI ANTICIPATI

<i>Saldo al 31.12.2024</i>	<i>Saldo al 31.12.2023</i>	<i>Variazioni</i>
<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria. Non risultano somme a tale titolo al 31.12.2024.

Rendiconto della Gestione

Il rendiconto della Gestione fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi che hanno contribuito a determinare il risultato.

Il rendiconto della Gestione è strutturato allo scopo di dare evidenza ai modi di acquisizione e impiego delle risorse nello svolgimento dell'attività. In particolare, si distinguono:

Attività tipiche: accoglie, per competenza economica, le risultanze della gestione riferite alle singole movimentazioni concernenti l'attività istituzionale della Struttura.

Attività accessorie: accoglie, per competenza economica, le risultanze dell'attività diversa da quella istituzionale, ma da questa derivante come – ad esempio – le attività di sensibilizzazione, promozione, ricerca e formazione.

Spese per il personale: accoglie i costi sostenuti, relativamente all'esercizio, per il personale dipendente e per i collaboratori.

Attività di supporto generale: accoglie gli oneri non direttamente attribuibili ad attività specifiche, relativi essenzialmente ad oneri di struttura, di gestione delle sedi ed altri oneri di diversa e variegata tipologia.

Altri oneri e proventi: accoglie gli oneri e proventi finanziari e patrimoniali oltre a ricomprendere gli importi di carattere straordinario.

Oneri

ONERI DA ATTIVITÀ TIPICHE

Totale Oneri

2024	2023	Variazione
28.976	25.760	3.216

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2024	2023	Variazione
Contributi a strutture e organismi diversi	10.332	8.899	1.433
- Contributi a strutture:	10.332	8.879	1.453
per reinsediamento	5.000	0	5.000
per sedi	0	3.000	(3.000)
a Fondo Solidarietà/Malattia	400	480	(80)
quote canalizzate finalizzate	4.904	5.346	(442)
altri contributi a strutture	28	53	(25)
- Ad organismi diversi	0	20	(20)

La voce comprende i contributi concessi, a vario titolo, dalla FILT Cgil del Trentino ad altre strutture sindacali regionali o nazionali, nonché quelli erogati ad associazioni od organismi diversi. La variazione rispetto all'anno precedente è originata principalmente da un contributo, versato alla Slc Cgil del Trentino, per un progetto di

reinsediamento presentato dalla Filt per la sindacalizzazione degli addetti alla logistica nel settore merci, utilizzando un funzionario a scavalco tra la Filt e la Slc Cgil del Trentino. Questo aumento viene in parte compensato dal termine della rateizzazione decennale richiesta dalla Cgil del Trentino alle categorie come contributo per l'acquisto della sede di Rovereto.

<i>Descrizione</i>	2024	2023	Variazione
Attività politico-organizzativa	18.643	16.861	1.782
- Partecipazione convegni/congressi/manifestazioni	1.206	425	781
- Spese congressi e conferenze di organizzazione	0	1.851	(1.851)
- Viaggi e trasferte personale dipendente	3.961	3.414	546
- Riunioni organismi dirigenti	3.900	3.272	628
- Altre spese per attività politico-organizzativa	6.923	5.899	1.024
- Accantonamento a fondo spese congressuali	2.653	2.000	653

Riguardano le spese relative all'attività istituzionale svolta dalla FILT Cgil del Trentino. La variazione rispetto all'anno precedente è originata principalmente da un aumento delle attività sindacali svolte sul territorio regionale e nazionale.

ONERI DA ATTIVITÀ ACCESSORIE

Totale Oneri

2024	2023	Variazione
4.149	5.668	(1.518)

La voce risulta costituita come di seguito rappresentata:

<i>Descrizione</i>	2024	2023	Variazione
Spese per stampa e propaganda	2.950	2.550	399
- Acquisto o stampa contratti	0	415	(415)
- Campagna tesseramento e proselitismo	2.950	2.136	814

L'importo più consistente si riferisce ai costi sostenuti per la campagna tesseramento e proselitismo svolta annualmente dalla FILT con l'acquisto di gadget e l'attività promozionale. La variazione rispetto all'anno precedente è originata da una diminuzione di tali spese compensata in parte da un aumento della voce "acquisto o stampa contratti" riferito alla stampa dei contratti degli impianti a fune.

<i>Descrizione</i>	<i>2024</i>	<i>2023</i>	<i>Variazione</i>
Spese di formazione	1.200	3.117	(1.918)

Sono spese sostenute per l'organizzazione o partecipazione a corsi di formazione di funzionari e delegati. L'importo di euro 1.200 è da ricondursi per la maggior parte alla quota di partecipazione ad un corso di formazione professionalizzante rivolto agli impiegati ferroviari iscritti alla Filt Cgil del Trentino.

SPESE PER IL PERSONALE

<i>2024</i>	<i>2023</i>	<i>Variazione</i>
17.935	14.495	3.440

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

<i>Descrizione</i>	<i>2024</i>	<i>2023</i>	<i>Variazione</i>
Spese per il personale	17.935	14.495	3.440
- Stipendi e collaborazioni	12.370	9.616	2.753
- Oneri sociali	3.563	3.003	560
- Accantonamento TFR	817	664	153
- Spese pasti personale	891	899	(9)
- Altre spese a favore del personale	294	312	(18)

Nella voce "altre spese a favore del personale" rientrano le assicurazioni kasko, infortuni oltre ai pasti dei collaboratori. L'aumento rilevato è riconducibile, principalmente, all'adeguamento retributivo previsto dal nuovo regolamento della Cgil del Trentino, e al differenziale retributivo dell'anno.

ONERI DI SUPPORTO GENERALE

Totale Oneri

<i>2024</i>	<i>2023</i>	<i>Variazione</i>
18.348	26.976	(8.628)

<i>Descrizione</i>	<i>2024</i>	<i>2023</i>	<i>Variazione</i>
Oneri di supporto generale	18.348	26.976	(8.628)

- Spese generali:	17.925	26.643	(8.718)
fitti passivi	211	205	6
energia elettrica/acqua/riscaldamento	719	857	(138)
pulizie/condominio	1.230	1.429	(199)
telefoniche	237	330	(94)
postali	375	233	142
stampati/cancelleria	603	178	426
giornali/riviste/libri	481	346	135
assicurazioni	119	111	7
prestazioni da lavoro autonomo	98	98	0
spese di rappresentanza	393	100	293
leasing/locazione beni	1.138	1.138	0
manutenzione/riparazione beni mobili	99	95	4
manutenzione/riparazione immobili	244	362	(118)
spese per servizi comuni	11.982	20.083	(8.102)
attrezzatura varia e minuta/altre spese	0	1.079	(1.079)
- Imposte e tasse:	291	201	90
tassa rifiuti	60	34	26
irap	117	43	74
imposte e tasse: altre	114	124	(10)
- Ammortamenti:	132	132	0

Il capitolo "Spese generali" riguarda prevalentemente i riparti spese che la Confederazione addebita alla Categoria per l'utilizzo delle sedi sindacali, per il supporto tecnico/amministrativo ed altri servizi comuni. Comprende gli affitti e le utenze, le spese telefoniche, postali e di cancelleria, le spese relative agli abbonamenti di riviste e pubblicazioni, le assicurazioni, le spese legali e per professionisti esterni, le spese di rappresentanza, i costi dei noleggi per macchine d'ufficio e di manutenzione di beni mobili e immobili e le spese relative a servizi comuni.

La variazione rispetto all'anno precedente deriva principalmente da una diminuzione dei costi, in particolar modo alla voce "Spese per servizi comuni", con riferimento alle quote per il servizio amministrativo, tecnico/informatico e per l'ufficio accoglienza.

Nelle "Imposte e tasse" sono compresi i costi relativi all'Irap che viene conteggiata secondo i principi riferibili alle Organizzazioni che non svolgono attività commerciale. È calcolata sugli importi relativi alle retribuzioni e alle collaborazioni e ne segue l'andamento.

Rientrano in questo capitolo anche la tassa sui rifiuti e le imposte di bollo.

Gli "Ammortamenti" accolgono la quota annua di ammortamento sulle immobilizzazioni materiali ed immateriali di proprietà della Categoria. Il dettaglio dei singoli ammortamenti è illustrato nel capitolo relativo alle immobilizzazioni.

ALTRI ONERI

Totale Oneri

<i>2024</i>	<i>2023</i>	<i>Variazione</i>
280	317	(38)

La voce risulta costituita come di seguito:

<i>Descrizione</i>	<i>2024</i>	<i>2023</i>	<i>Variazione</i>
Altri	280	317	(38)
- Oneri finanziari	279	317	(38)
- Oneri straordinari	1	0	1

Gli **oneri finanziari** riguardano le commissioni e le spese addebitate su conto corrente.

Gli **oneri straordinari** riguardano adeguamenti contabili e definizioni di partite di varia natura relative ad anni precedenti, nonché oneri imprevisti o imprevedibili.

Proventi

PROVENTI DA ATTIVITÀ TIPICHE

Totale Proventi

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

<i>Descrizione</i>	2024	2023	Variazione
Proventi da attività tipiche	68.200	74.697	(6.497)
Contributi sindacali	68.200	74.697	(6.497)

Si riferiscono alle quote sindacali versate dagli iscritti, al netto sia delle canalizzazioni alla CGIL del Trentino (24%), alla FILT nazionale (10%) e al Fondo nazionale Inca (4% sulle disoccupazioni), sia del versamento alla CGIL nazionale del “costo tessere”. La somma è invece al lordo dell’ulteriore canalizzazione alla Cgil del Trentino del 4,5% delle quote sindacali, che compare tra gli oneri da attività tipiche nella voce “Quote canalizzate finalizzate”. Si evidenzia un decremento pari ad euro 6.497.

PROVENTI DA ATTIVITÀ ACCESSORIE

Totale Proventi

2024	2023	Variazione
5.368	3.432	1.936

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

<i>Descrizione</i>	2024	2023	Variazione
Proventi da Attività accessorie	5.368	3.432	1.936
- Contributi da strutture:	5.368	3.432	1.936
altri contributi da strutture	5.368	3.432	1.936
- Contributi volontari/liberalità	0	0	0

Per **Contributi da strutture** si intendono quelli corrisposti, a vario titolo, alla FILT del Trentino da altre strutture regionali o nazionali. In particolare riguardano:

- euro 368 contributi ricevuti dalla FILT Nazionale per un riparto risorse economiche sul territorio nazionale in base all’andamento del tesseramento, come previsto dalla delibera del CD Nazionale del 2023 “l’organizzazione della Filt: prossimità ai luoghi di lavoro e sostenibilità delle strutture”;

- euro 5.000 riferiti ad un contributo straordinario proveniente dal fondo di reinsediamento della Cgil del Trentino per l'approvazione di un progetto, presentato dalla Filt Cgil del Trentino, per la sindacalizzazione degli addetti alla logistica nel settore merci, utilizzando un funzionario a scavalco tra la Filt e la Slc Cgil del Trentino.

I **Contributi volontari/liberalità** sono dati dalle devoluzioni volontarie alla Filt Cgil del Trentino. Non presenti nel 2024.

ALTRI PROVENTI

Totale Proventi

<i>2024</i>	<i>2023</i>	<i>Variazione</i>
178	132	46

La voce risulta costituita come di seguito rappresentata:

<i>Descrizione</i>	<i>2024</i>	<i>2023</i>	<i>Variazione</i>
Altri Proventi	178	132	46
- Proventi finanziari	178	131	47
- Proventi straordinari	0	2	(2)

I **proventi finanziari** comprendono gli interessi attivi lordi sui c/correnti e su prestiti a personale della Categoria. I **proventi straordinari** riguardano aggiustamenti di partite contabili inerenti ad anni precedenti e sopravvenienze attive.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto della gestione e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato della gestione dell'anno 2024 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

RIEPILOGO TOTALI DI BILANCIO:

Totale Attivo	48.560 €
Totale Passivo	44.503 € (euro 48.560 a pareggio)
Totale Oneri	69.688 €
Totale Proventi	73.745 €
Risultato Gestionale	4.058 €

Il bilancio che si porta all'approvazione dell'Assemblea Generale riporta dunque un Risultato Gestionale positivo di 4.058 euro.

Si propone di destinare il Risultato Gestionale per € 3.000 al Fondo Spese Future, ed i restanti € 1.053 a incremento del Patrimonio Netto.

Consistenza del personale Filt Cgil del Trentino

	Apparato Politico					
	dipendenti	Legge 300	distacco retribuito	personale da altre strutture	totale	di cui femmine
31/12/2023	0	0	1	0	1	0
31/12/2024	0	0	1	0	1	0



Allegato

Relazione del Collegio dei Sindaci Revisori al bilancio FILT CGIL del Trentino chiuso al 31/12/2024

Cari compagni e care compagne,
il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, costituito da Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale e Nota integrativa e sottoposto dalla Segreteria al vostro esame ed alla vostra approvazione, è stato preventivamente consegnato al Collegio dei Sindaci Revisori unitamente alla documentazione di dettaglio.

Lo Stato Patrimoniale ed il Rendiconto della Gestione evidenziano un avanzo di € 4.058 e si riassumono nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE:

Immobilizzazioni nette	198
attivo circolante	48.306
ratei e risconti attivi	57
TOTALE ATTIVO	48.560

patrimonio netto	21.190
fondi per rischi e oneri	7.000
trattamento di fine rapporto	0
debiti	16.313
ratei e risconti passivi	0
risultato gestionale	4.058
TOTALE PASSIVO	48.560

RENDICONTO della GESTIONE

oneri da attività tipiche	28.976
oneri da attività accessorie	4.149
oneri per personale	17.935
oneri di supporto generale	18.348
altri	280
TOTALE ONERI	69.688

proventi da attività tipiche	68.200
proventi da attività accessorie	5.368
altri	178
TOTALE PROVENTI	73.745

RISULTATO GESTIONALE positivo € 4.058

E' opportuno ricordare che la responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio compete alla Segreteria.

È del Collegio dei Sindaci Revisori, invece, la responsabilità del giudizio professionale che si esprime sul bilancio d'esercizio.

L'attività di controllo svolta dal Collegio dei Sindaci Revisori nel corso dell'anno, e puntualmente verbalizzata, ha riguardato la corretta imputazione ai relativi conti delle entrate e delle uscite nonché delle voci del patrimonio, ed inoltre la regolarità dei versamenti contributivi e fiscali ed in genere il corretto adempimento degli obblighi di legge.

Precisiamo che, nell'ambito della nostra attività di controllo, abbiamo verificato con periodicità la regolare tenuta della contabilità, non riscontrando violazioni agli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali o statutari e del Regolamento Amministrativo, ovvero esigendo le opportune rettifiche in caso di difformità riscontrate.

Per la redazione del rendiconto sono state seguite le norme del Codice Civile e del D.Lgs.460/97 e successive integrazioni, nonché i criteri di valutazione previsti dagli artt. 7 e 8 del Regolamento Amministrativo della CGIL; in particolare si rileva che:

- sono stati rispettati i principi contabili previsti per gli enti non profit;
- sono stati rispettati, per quanto compatibili, i principi di redazione previsti dall'art. 2423 e seguenti del Codice Civile.

La valutazione delle risultanze di bilancio, in particolare per quella relativa ai cespiti patrimoniali, è avvenuta in modo conforme ai criteri previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

Evidenziamo la chiarezza e trasparenza della struttura del Bilancio ed il dettaglio delle voci, sia di costo sia di ricavo, a vantaggio di una lettura dei dati semplice ed immediata e nel contempo adatta a consentire una conoscenza adeguata della situazione economica e patrimoniale della FILT CGIL del Trentino.

Sulla base delle evidenze contabili e delle verifiche effettuate, riteniamo pertanto che il rendiconto della FILT CGIL del Trentino presenti una situazione patrimoniale/finanziaria ed un risultato gestionale al 31.12.2024 coerenti e conformi alle norme di legge.

In conclusione, esprimiamo un giudizio positivo sul bilancio, così come predisposto dalla Segreteria, che risulta redatto con chiarezza, rappresentando in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della FILT CGIL del Trentino.

Esprimiamo pertanto parere favorevole all'approvazione del bilancio stesso.

Trento, 3 luglio 2025

IL COLLEGIO DEI SINDACI REVISORI